

IN PROVINCIA AUMENTANO GLI ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO

Boom influenza «Under 60 non vaccinati i più colpiti»

È emergenza, i medici in ambulatorio: «Ecco il picco»
I farmacisti: «Febbre molto alta, no alle cure fai da te»

L'influenza ha già costretto a letto centinaia di savonesi e il picco è in arrivo. Lo dicono i medici che stanno fronteggiando giornate complicate nei pronto soccorso e negli am-

bulatori aperti per fronteggiare il virus. I farmacisti: «No a cure fai da te. L'influenza è virale e non risponde agli antibiotici». —

LUISA BARBERIS / PAGINA 16

La Regione tiene aperti gli ambulatori. I medici: «Più colpiti gli under 60 non vaccinati». I farmacisti: «No a cure fai da te»

Influenza, ora sta arrivando il picco

«Evitare l'assalto ai pronto soccorso»

IL CASO

Luisa Barberis/SAVONA

L'influenza corre, ha già costretto a letto centinaia di savonesi e il picco è in arrivo. Lo dicono in modo chiaro i medici, che lo scorso fine settimana hanno dovuto fronteggiare altre giornate complicate. Gli accessi sono in crescita sia nei pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona e del Santa Corona di Pietra ligure, ma anche negli ambulatori Flu Point aperti proprio per fronteggiare il virus di stagione.

IDATI

All'ospedale San Paolo di Savona gli accessi di gennaio hanno già fatto segnare un incremento di **200 pazienti** rispetto allo stesso periodo del 2024.

«Molti sono complessi, anziani con più patologie aggravate da febbre molto alta e stati settici. Abbiamo avuto parecchie emorragie digestive. E non siamo ancora al picco influenzale, ci aspettano giornate complicate», raccontano gli operatori.

Alle 17 di ieri al pronto soccorso della città della Torretta c'erano ben **33 pazienti in cura e altri 9 in attesa**. Non è andata meglio a

“



GIOVANNI ZORGNO
PRESIDENTE
ORDINE DEI FARMACISTI

È ancora possibile vaccinarsi ed è consigliato, perché la patologia è pesante, porta febbre molto alta

Pietra, dove, dopo una settimana nella norma, la pressione è tornata a salire in concomitanza con il weekend. Sempre ieri il portale della Regione che rileva gli accessi in tempo reale dava il Santa Corona come lieve-



Al San Paolo di Savona gli accessi al pronto soccorso sono stati 200 in più rispetto a gennaio 2024

435

Il numero di accessi agli ambulatori flu point allestiti dall'Asl 2 Savonese

mente affollato con **22 pazienti** in cura (3 codici rossi) e 11 in attesa.

FLU POINT

Per evitare "l'assalto ai pronto soccorso" la Regione ha deciso di tenere aperti per

33

I pazienti ieri pomeriggio seguiti al pronto soccorso di Savona, 10 in attesa

tutto gennaio anche gli ambulatori dedicati alle patologie minori. E non sono mancati gli accessi.

«Ci sono parecchi casi di influenza -spiega **Giuseppe Noberasco**, medico di famiglia di Varazze, referente

22

I pazienti in cura ieri pomeriggio al pronto soccorso di Pietra, 11 in attesa

del Flu Point aperto nello studio Ebinobi di via Carattino -. Notiamo che si tratta in gran parte di persone che non si sono vaccinate: **sono per lo più giovani under 60**. Cerchiamo di assisterli al meglio, garantendo la no-

stra presenza anche nei flu point per rispondere alle varie esigenze sul territorio». Tra il 7 dicembre (giorno di avvio del servizio) e venerdì gli accessi agli ambulatori liguri erano stati 4187, di cui 435 nell'Asl Savonese (603 nell'Asl Imperiese, 1542 in quella genovese, 579 nell'Asl di Chiavari, 1028 nell'Asl di Spezia).

FARMACIE

La percezione di quanto il virus stia correndo è chiara anche nelle farmacie, dove si sono riversati moltissimi abitanti alla ricerca di antipiretici, sciroppi per la tosse, rimedi per mal di gola e raffreddore. **Giovanni Zor-**

Al San Paolo accessi di gennaio con 200 pazienti in più rispetto a un anno fa

gno, il presidente dell'Ordine dei farmacisti ribadisce l'impegno della categoria, ma mette in guardia dal "fai da te": «Rispetto al passato notiamo che il picco influenzale è in ritardo: era atteso a dicembre, sta arrivando in questi giorni di gennaio con un crescendo di casi che è ormai molto evidente e aumenta di giorno in giorno. Ad oggi è ancora possibile vaccinarsi, anzi è fortemente consigliato, perché la patologia è piuttosto pesante e porta febbre anche molto alta. In questa situazione bisogna fare molta attenzione a non curarsi col "fai da te", specie se si tratta di influenza: è virale e non risponde agli antibiotici. Non servono a nulla, se non ad alimentare una resistenza». —